

L'INTERVISTA. Dall'oro di Roma alle pubbliche relazioni: l'ex sprinter azzurro si racconta

# L'ultimo Berruti «La mia vita non è una corsa»

Dall'indimenticabile medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma alle pubbliche relazioni per conto della Fiat. Livio Berruti parla della sua timidezza, dei suoi ricordi, dei suoi rimpianti e... dell'arroganza del potere.

DAL NOSTRO INVIATO  
MARCO VENTIMIGLIA

■ Metti una sera a cena. Le chiare pareti del ristorante assorbono e rilanciano la luce discreta delle lampade. Eddy Oltoz, indimenticabile bronzo olimpico a Messico '68, chiacchiera seduto in disparte davanti ad un bicchiere di buon vino. Di fronte a lui, con l'espressione bonaria di chi ha un buon pasto sullo stomaco, c'è il ct dell'atletica italiana Elio Locatelli. La quiete della sera viene per un attimo spezzata da un ragazzino che si presenta suluscio. Avvolto da un vistoso maglione rosso, Alberto Tomba saluta tutti con gesto ecumenico. Abituato alla ribalta, il bolognese non fa eccezione neanche qui al Sestrires dove l'ultima decade di luglio dovrebbe appartenere ai campioni del tartan. I giornalisti si alzano dal grande tavolo disseminato dei resti di una cena casuaria per andare ad ossequiare il tre volte olimpionico stretto di mano pacche sulle spalle, le battute di sempre fra vecchi complici dello sport. E in mezzo alla sala a cucire con saluti e sorrisi l'atmosfera conviviale c'è un cinquantenne tonnese la cui leggera pinguedine non riesce a cancellare l'impressione di un fisico longilineo. Da quella indimenticabile medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma molte cose sono cambiate. Il timido Livio Berruti ha finito col cimentarsi in un mestiere che molti gli pronosticavano impossibile: le pubbliche relazioni. Uomo Fiat al pan di tanti altri sul Colle piemontese, l'ex campione ha il compito di gestire i rapporti con la stampa e quanti altri si avventurano a quota duemila in cerca di spettacolo agonistico.

Berruti, si sarebbe mai aspettato di diventare un «public relation»? Beh, della mia timidezza si è fatto un gran parlare, però non si conosce un altro aspetto del mio carattere: una grande curiosità della vita che mi ha spesso portato a fare cose inaspettate. Del resto il mio impatto con il mondo della pubblicità e delle pubbliche relazioni non è un fatto recente. Tanti anni fa poco dopo essermi laureato in chimica e prima di entrare alla Fiat ho persino lavorato in un mondo un po' pazzo come quello della moda. Curavo le pubbliche

Beh, non voglio negare che lo stimolo economico sia importante per un atleta. Ma non è neanche giusto pensare che i soldi siano sempre e comunque un fatto positivo. L'atletica di allora senza incentivi e stress mi ha lasciato il tempo di laurearmi. Io ho potuto utilizzare lo sport come uno strumento di conoscenza, sono stato a gareggiare in luoghi stupendi dove gli sprinter odierni non metterebbero mai piede perché non li pagherebbero abbastanza.

**Berruti, ma lei non si sente un po' fuori moda? Così calmo e equilibrato in un Paese dove si urla e strepita in continuazione...**

Se anche fosse così non mi importerebbe. Io mi sento un «volturno», ho sempre creduto nel rispetto reciproco e nell'uguaglianza.

**E come la mettiamo con la filosofia competitiva che si respira in una grande azienda quale la Fiat?**

Sicuramente non possiedo il pragmatismo crudo del mondo industriale. Ed essere un idealista a volte ti fa sentire come un Don Chisciotte che lotta contro i mulini a vento. Si può pagare un prezzo in termini di carriera e di disillusione, ma pazienza, non è una ragione per rinunciare ai propri principi.

**Uno che parla così dovrebbe trovarsi un tantino a disagio in questa Italia, governata da uomini che molti definiscono arroganti...**

In effetti io trovo inaccettabile l'arroganza del potere, il tentativo di calpestare i più deboli. Chi fa sport non può accettare le discriminazioni sulla linea di partenza e allo stesso modo non può vedere una persona che parlando da una posizione di privilegio tratta gli altri dall'alto in basso, magari considerandoli cretini o incapaci di valutare quello che dice.

**Lei è un dipendente della Fiat, l'azienda della famiglia Agnelli. Vedendo all'opera il Berlusconi politico torna d'attualità il paragone su due modi opposti di gestire un grande potere: poco appariscente il primo, addirittura martellante quello del padrone della Fininvest. Che cosa ne pensa?**

Secondo me è una differenza tipica fra il mondo piemontese e quello lombardo. Quest'ultimo è molto più esuberante, più «attacco» e inevitabilmente crea dei personaggi che si espongono alle critiche con più facilità. Ma è quando questa esuberanza viene usata in battaglie non giuste che allora nascono dei grossi problemi.



Livio Berruti, indimenticabile vincitore dei 200 metri alle Olimpiadi di Roma.

## Basket Il Forlì (A2) esclude Niccolai

■ FORLÌ. Andrea Niccolai, uno dei migliori giocatori italiani e punto di forza della nazionale, è stato escluso dall'organico di prima squadra dell'Ortitalia Forlì. Lo ha reso noto la società romagnola che milita in A2, in occasione del raduno spiegando con un ironico comunicato che questo provvedimento consentirà a Niccolai «di concretizzare l'interesse che a suo dire permane da parte del Sacramento Kings per l'inizio di una luminosa carriera nella Nba quale primo giocatore italiano». La Libertas Ortitalia dichiara di non voler frapponere nessun ostacolo al concretizzarsi di così importante progetto. La nota della società fa riferimento alle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi dal giocatore sul suo mancato ingaggio da parte della squadra professionistica statunitense. «Non corrisponde al vero che il Sacramento abbia formulato richieste di qualsivoglia natura alla Libertas e che la Libertas abbia richiesto qualsivoglia indennizzo», ha spiegato ancora la società nel comunicato - «ne consegue che la Libertas non può essere assolutamente coinvolta a nessun titolo nella eventuale responsabilità di insuccesso nella trattativa tra Niccolai e il Sacramento. Questo rappresenta l'ennesimo episodio di una serie di strumentalizzazioni poste in essere da Niccolai». Il giocatore era passato nei mesi scorsi dalla ex Burghy Roma a Forlì nell'ambito dello «cambio di proprietà tra i due presidenti».

## Oggi l'atletica fa tappa a Montecarlo (Tmc ore 20.30) con un importante meeting Morceli cerca il record nei 3000

DAL NOSTRO INVIATO

■ MONTECARLO. Dai duemila metri del Sestrires alla vera monegasca. Per la grande atleta la discesa è insieme brusca e dolce come testimonia il termometro tornato a livelli estivi dopo lo sbalzo all'inghiotto sul Colle. E cambia completamente anche il copione a cui attenersi: protagonisti velocisti e saltatori - vedi lo straordinario Bubka - nel meeting in altura di domenica chiamati ad eccitare i fondisti e mezzofondisti nell'appuntamento odierno allo stadio «Luigi Il» di Montecarlo. L'unica costruzione al mondo che ospita sul suo tetto una pista circondata da una tribuna da 25.000 posti. E in questo enorme superatletico sarà chiamato a recitare da primattore un atleta algerino che ha già accompagnato il suo nome ad alcune delle imprese più spettacolari della moderna atletica. E chi invece si entusiasma solo quando c'è di mezzo il campionato potrà dilettarsi osservando una coppia di ragazzi italiani in cerca di conferme prima di puntare al podio dei campionati europei di Helsinki.

«Che cosa farà Morceli? Facile, il record del mondo dei 3000 metri. La risposta che di per sé potrebbe anche apparire pretenziosa va invece tenuta in grande considerazione per almeno due buoni motivi. Primo: l'atleta atteso all'impresa di primati ne ha già fatti parecchi. Secondo: ad esprimersi con tanto ottimismo non è stato un qualsiasi tifoso ma il signor Brahma, il quale altro non è che il manager di Morceli. Nouridine - ha dirichiarato - è in grandissima forma. In realtà non punta soltanto al primato ma a migliorarlo in modo cospicuo. Urge quindi tradurre in cifre l'ambizioso proclama di Brahma. L'attuale record mondiale dei 3000 appartiene al keniano Moses Kiptanui con il tempo di 7:28.96 e dunque lecito pensare che questa sera (ore 21.40) Morceli punterà ad una prestazione intorno ai 7:26. Sarà importantissimo - ha aggiunto il manager - il nimo dettato dalle lepri nella prima parte. Il passaggio a metà gara dovrebbe essere intorno ai 3:44».

La notte del formidabile campione algerino già primatista di 1500 e miglio non si annuncia tutta rose e fiori. A parte l'Alca che comporta ogni tentativo di primato dovrà assistere da spettatore alla gara programmata da Venuste Nyongabo per toglierla proprio il record dei 1500. Un'impresa forse prematura per questo ventenne del Burundi il quale ha comunque le carte in regola per scendere al di sotto dei 3:30. William Siger dopo l'eccezionale record ottenuto nei 10.000 a Oslo si cimenterà nella mezza distanza anche se non si sa se con ambizioni di primato. E concludendo il discorso sui tentativi mondiali non ci si può naturalmente dimenticare di Sergej Bubka di nuovo sulla pedana dell'asta dopo il volo indato del Sestrires. A rigor di logica Bubka dovrebbe sentirsi «canco» ma con lui è azzardata qualsiasi previsione.

«Sono qui per ritrovare fiducia e non per battere D'Urso». E poi garrigiare con Giuseppe non è mai stato un problema. Le parole appaiono ad Andrea Benvenuti l'altro azzurro atteso ad una prova convincente sugli 800 metri (ore 20:25). In vent'anni più che di una sfida all'italiana la gara monegasca doveva vivere del duello fra i «nostri» e la coppia norvegese Rodal-Douglas. Senonché proprio il più accreditato dei due nordici, Veiborn Rodal, 1:43.30 di personale è stato costretto al forfait per problemi fisici. «Mi sento bene - ha proseguito Benvenuti - ma non il meglio della forma. Qui a Montecarlo vorrei centrare un tempo al di sotto dell'1:45, il piazzamento non conta. Lui e D'Urso costituiranno comunque il principale motivo di interesse di una spedizione italiana abbastanza nutrita. Lanibruschini e Di Napoli gareggeranno nei 1500. Panetta nei 3000. La Tuzzi nei 1000 e la neoprimita italiana Fiona May nel lungo.

### CHE TEMPO FA

**SERENO** **VARIABILE**  
**COPERTO** **PIOGGIA**  
**TEMPORALE** **NEBBIA**  
**NEVE** **MAREMOSSO**

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. **SITUAZIONE:** sull'Italia campo di pressioni livellate nella quale si manifestano infiltrazioni di aria umida e instabile di origine atlantica che interessano più direttamente le regioni del settore nord-occidentale e la Sardegna, mentre una debole scaturata sul Tirreno meridionale influenza le estreme regioni meridionali. **TEMPO PREVISTO:** sulle regioni nord-occidentali cielo nuvoloso con precipitazioni che localmente potranno assumere carattere temporalesco. Sulla Sicilia sulla Sardegna e sulle estreme regioni meridionali peninsulari cielo parzialmente nuvoloso con locali addensamenti ed isolate manifestazioni temporalesche. Sul resto dell'Italia cielo sereno o poco nuvoloso salvo uno sviluppo di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi. Nottetempo foschie anche dense potranno formarsi al centro-nord. **TEMPERATURA:** pressoché stazionaria. **VENTI:** deboli di direzione variabile con rinforzi nelle zone temporalesche brezze pomeridiane lungo le coste. **MARI:** quasi calmi o poco mossi.

### TEMPERATURE IN ITALIA

Bozano	17 33	L. Aquila	14 30
Verona	20 33	Roma Urbe	20 32
Trieste	23 30	Roma Fiumic	19 32
Venezia	18 31	Campobasso	20 31
Milano	19 32	Bari	23 35
Torino	20 30	Napoli	21 33
Cuneo	np np	Potenza	16 29
Genova	24 28	S. M. Leuca	23 30
Bologna	21 35	Reggio C.	24 35
Firenze	19 35	Messina	25 31
Pisa	19 33	Palermo	23 31
Ancona	19 30	Catania	20 33
Perugia	20 33	Alghero	21 32
Pescara	15 32	Cagliari	23 31

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	18 29	Londra	17 26
Atene	22 33	Madrid	19 29
Berlino	22 37	Mosca	16 27
Bruxelles	18 31	Nizza	22 29
Copenaghen	21 31	Parigi	18 28
Ginevra	18 28	Stoccolma	17 29
Helsinki	14 26	Varsavia	18 36
Lisbona	16 26	Vienna	18 34

## l'Unità

**Tariffe di abbonamento**

<b>Italia</b>	Annua	Semestrale
6 numeri	L. 550.000	L. 280.000
12 numeri	L. 1.050.000	L. 550.000
<b>Estero</b>	Annua	Semestrale
6 numeri	L. 720.000	L. 365.000
12 numeri	L. 1.350.000	L. 680.000

Per abbonarsi versamento sul c/c p.n. 29572007 intestato all'Unità SpA via de' Due Macelli 23 13100187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

**Tariffe pubblicitarie**

A mod. (mm 45 x 30)

Commerciale (linea) L. 430.000 - Commerciale (estivo) L. 550.000  
Finestrella (a pagina piena) L. 4.100.000  
Finestrella (a pagina stretta) L. 4.800.000  
Manchette di testata L. 2.200.000 - Reduzioni L. 750.000  
Finestrella (a pagina piena) L. 4.100.000  
Finestrella (a pagina stretta) L. 4.800.000  
Partecip. (linea) L. 3.000.000 - Economici L. 5.100.000

Concessioni e chiusure per la pubblicità in base alle tariffe di base.

SEAT DIVISIONE - SPTI S.p.A.  
Milano 20124 - Via R. Belli 9 - Tel. 02 - 5838870 - 5838881  
Bologna 40131 - Via de' Carracci 95 - Tel. 051 - 6247161  
Roma 00138 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 - 85569061 85569063  
Napoli 80133 - Via San T. D'Acquino 15 - Tel. 081 - 5521834

Concessioni e chiusure per la pubblicità locale:  
SPTI Roma via L. Bionardi tel. 06 376743  
SPTI Milano via Prati 32 tel. 02 67676743  
SPTI Bologna via E. Mattei 106 tel. 051 603387  
SPTI Firenze via de' Cerretti 10 tel. 055 234311

Stampa in tre colori  
Tel. stamp. Centro Italia Oncolet (Aq) - Via Colle Verna 461 - 8 B  
SABO Bologna - Via de' T. Impezzere 1  
PPM Ind. s.r.l. Poligrafici Paderno Duino - Via S. Sisto del G. Gov. 17

## l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale  
in abbinamento al giornale l'Unità  
Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella  
Iscrit. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma